

SCHEMA DI CONTRATTO

(Rep. N. ____ del __/____)

SERVIZIO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PER L'ASSISTENZA INFORMATICA, LA CONSULENZA ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E GIURIDICA PER LA CONDUZIONE DELLA PIATTAFORMA DI EPROCUREMENT, IL MIGLIORAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO – CIG: 9388575130

----- (oo) -----

L'anno 2022, il giorno del mese di _____ nella sede _____, sita in ____ alla via _____

TRA

_____ – codice fiscale: _____ – in qualità di _____, domiciliato per la carica presso la sede di _____

E

_____, nato a _____ il _____ – codice fiscale _____ – in qualità di _____ della _____ con sede legale in _____ alla _____ – codice fiscale e Partita IVA nonché numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di _____ n. _____, domiciliato per ragioni di carica presso la sede legale sopraindicata, aggiudicataria della gara in oggetto e di seguito indicato "Appaltatore",

PREMESSO

- che, con Determina a contrarre n. _____ del _____, veniva indetta la procedura di gara relativa all'affidamento del Servizio di alta specializzazione per l'assistenza informatica, la consulenza organizzativa, gestionale e giuridica per la conduzione della piattaforma di eProcurement, il miglioramento e l'ottimizzazione delle procedure di acquisto;
- che, a seguito di pubblicazione del relativo Avviso, rimasto affisso fino alle ore 12:00 del 30/07/2022, pervenivano n. __ offerte;
- che con Determina n. __ del _____ è stato definitivamente aggiudicato all'Appaltatore il suddetto servizio;
- che è stata acquisita la documentazione dal sistema informativo dell'Autorità Nazionale anticorruzione, denominato AvcPass, relativa all'impresa _____, dalla quale risultano comprovate le autodichiarazioni rese in fase di gara;
- che è stata acquisita la comunicazione antimafia liberatoria dal sistema informativo BDNA relativamente all'impresa _____, dalla quale risulta _____;
- che l'Appaltatore e il Responsabile Unico del Procedimento hanno sottoscritto in data _____, anche ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. a) del DL 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (GU n.228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33), il verbale di esecuzione dei servizi in via d'urgenza (*eventuale*);

nel confermare e ratificare la precedente narrativa che si dichiara essere parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 - Oggetto del contratto

L'Appaltante, come sopra rappresentato, conferisce all'Appaltatore, come sopra rappresentato, che accetta, l'appalto relativo al Servizio di alta specializzazione per l'assistenza informatica, la consulenza organizzativa, gestionale e giuridica per la conduzione della piattaforma di eProcurement, il miglioramento e l'ottimizzazione delle procedure di acquisto – CIG 9388575130

Art. 2 - Documenti del contratto

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) l'offerta presentata dall'Appaltatore in data _____ prot. n. _____.

Art. 3 - Durata del servizio

Il presente contratto ha una durata di n. 36 (trentasei) mesi, fino al _____.

Il contratto potrà essere prorogato, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'eventuale individuazione di un nuovo contraente.

Art. 4 – Importo del contratto, variazioni, modalità di pagamento

L'importo contrattuale ammonta a € _____ (euro _____/00), al netto di IVA,

Il contratto di appalto è stipulato a corpo per la Manutenzione adeguativa correttiva, evolutiva e normativa, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. dddd), del Codice, e a misura per il Supporto specialistico, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice.

Ogni modifica del presente contratto deve essere concordata - in forma scritta - tra le Parti.

In conformità con l'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 207, comma 1, della legge n. 77/2020, novellato, da ultimo, dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15/2022, l'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio del servizio, può richiedere una anticipazione non superiore al 30% dell'importo aggiudicato, emettendo relativa fattura.

I successivi pagamenti avverranno, di norma, a seguito dell'emissione di stati d'avanzamento con cadenza trimestral, mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni: _____, IBAN: _____.

L'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni:

Le fatture dovranno essere redatte in formato elettronico, intestate a _____ (codice Univoco _____) e riportare il codice CIG indicati nel presente contratto.

La Stazione appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., in caso di violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 9-bis della Legge n. 136/2010.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successivamente alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario e il luogo del pagamento delle somme cedute.

In difetto delle indicazioni sopra riportate, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

Art. 5 - Obblighi a carico dell'Appaltatore

L'appalto viene concesso dall'Appaltante e accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui al Capitolato speciale, descrittivo e prestazionale, approvato con Determina n. _____.

Art. 6 - Modifica del contratto durante il periodo di validità

Le eventuali modifiche contrattuali alle prestazioni e/o servizi oggetto del presente servizio, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 7 - Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218, si prende atto che, in relazione al soggetto appaltatore, non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Art. 8 - Recesso

La Stazione appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, dandone preavviso, non inferiore a venti giorni, all'appaltatore, ai sensi dell'articolo 2237, comma 1 C.C., e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento di quanto dovuto, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. 50/2016, sino al momento del recesso.

Art. 9 - Risoluzione del contratto

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 10 – Penali

È prevista l'applicazione delle penali richiamate dall'art. 10 del Capitolato speciale, descrittivo e prestazionale.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza e di quanto riportato nell'Allegato 1 al presente Atto, denominato Condizioni sulla protezione dei dati relativi al "Servizio di alta specializzazione per l'assistenza informatica, la consulenza organizzativa, gestionale e giuridica per la conduzione della piattaforma di eProcurement, il miglioramento e l'ottimizzazione delle procedure di acquisto" – Appendice contrattuale ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (EU) 2016/679. – Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Art. 12 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le spese e le tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto, in caso di richiesta anche di una delle parti.

Sono, altresì, a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'appalto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge.

Tutti gli importi citati nel presente Contratto e relativi allegati, si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 13 – Garanzie

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito ai sensi dell'articolo

103 del D.Lgs.50/2016, cauzione definitiva di € _____ (euro _____/___), a mezzo polizza fideiussoria n. _____ emessa in data _____ dalla _____. Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 14 – Regolarità contributiva

L'Appaltatore ha dimostrato di essere in regola con i versamenti contributivi, mediante seguente certificazione:

- _____ – DURC prot. _____ acquisito al protocollo generale n. _____ del _____.

Art. 15 – Responsabilità verso terzi

Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo è a carico dell'Appaltatore, che terrà, perciò, indenne a tale titolo la Stazione appaltante da qualsiasi pretesa o molestia. L'Appaltatore è unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme inerenti alle attività oggetto dell'appalto. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si richiama la normativa vigente in materia.

Art. 16 – Domicilio delle Parti

Per gli effetti del presente contratto e per tutte le conseguenze dalle stesse derivanti, la Stazione appaltante e l'Appaltatore eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo del presente Contratto.

Art. 17 – Vincoli di riservatezza e proprietà dei risultati

L'Appaltatore si impegna espressamente a considerare come soggetti a vincolo di riservatezza tutti i dati e le informazioni acquisiti nell'esecuzione dei lavori. I risultati ottenuti sono di proprietà della Stazione appaltante Straordinario Delegato il quale utilizzerà liberamente tutti gli elaborati, fermo restando quanto previsto dall'art. 10.3 del Capitolato speciale, descrittivo e prestazionale.

Art. 18 – Risoluzione delle controversie

Eventuali divergenze insorgenti tra le Parti circa l'interpretazione del presente Contratto e della sua applicazione, qualora non sia possibile comporre bonariamente in via amministrativa sperando, quando possibile, anche risoluzione transattiva delle vertenze, saranno deferite al giudizio del Tribunale di Napoli. In pendenza del giudizio, l'Appaltatore non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente contratto.

Art. 19 – Foro competente

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono di competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria territorialmente competente – Foro di Napoli.

Di quanto sopra viene redatto il presente atto, su numero fogli resi legali, di cui occupate ___ facciate intere e la _____ fino a questo punto, che viene letto alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono con firma digitale da ciascuna delle Parti.

Napoli, li _____

L'Appaltatore (_____)

Per la Stazione appaltante(_____)

CONDIZIONI SULLA PROTEZIONE DEI DATI RELATIVI ALL’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PER L’ASSISTENZA INFORMATICA, LA CONSULENZA ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E GIURIDICA PER LA CONDUZIONE DELLA PIATTAFORMA DI EPROCUREMENT, IL MIGLIORAMENTO E L’OTTIMIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO”

APPENDICE CONTRATTUALE, AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO (EU) 2016/679.

RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 1- Riferimenti normativi

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, divenuto esecutivo in data 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (d’ora innanzi, più semplicemente, GDPR) e in particolare:

- Articolo 4, paragrafo 1, n. 8), che definisce quale responsabile del trattamento “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”;
- Articolo 28, paragrafo 1, “Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato”;
- Articolo 28, paragrafo 3, “I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento”;
- Articolo 28, paragrafo 9, “Il contratto o altro atto giuridico di cui ai paragrafi 3 e 4 è stipulato in forma scritta, anche in formato elettronico”;

PROVVEDIMENTO DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI del 27.11.2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008, riguardante “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema e ss.mm.ii.”, addivenendo alla sottoscrizione della presente Appendice contrattuale, da considerarsi parte integrante e sostanziale del Contratto.

Art. 2 – Oggetto

Condizioni sulla protezione dei dati relativi al contratto per il Servizio di alta specializzazione per l’assistenza informatica, la consulenza organizzativa, gestionale e giuridica per la conduzione della piattaforma di eProcurement, il miglioramento e l’ottimizzazione delle procedure di acquisto – CIG: 9388575130, sottoscritto tra la Stazione appaltante (TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI) e _____ (RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI).

Art. 3 – Pattuizioni preliminari

Il Responsabile è tenuto a trattare i dati personali di cui entra in possesso o rispetto ai quali abbia comunque accesso, in adempimento degli obblighi derivanti dal Contratto e di eventuali servizi accessori allo stesso, nel rispetto dei principi e delle norme contenute nel GDPR e attenendosi alle istruzioni del Titolare del trattamento, tenendo altresì conto dei provvedimenti, tempo per tempo, emanati dall’Autorità di controllo

inerenti al trattamento svolto.

Scopo della presente Appendice è l'identificazione della materia disciplinata, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare e del Responsabile del trattamento. In particolare, la presente Appendice non costituisce autorizzazione generale, bensì, autorizzazione limitata esclusivamente ai trattamenti relativi al servizio specificatamente indicato nel Contratto.

La presente Appendice annulla e/o sostituisce qualsivoglia regolazione pattizia esistente tra le Parti in relazione al medesimo oggetto, di talché, a far data dalla stipulazione della presente, i loro rapporti saranno regolati esclusivamente dalla stessa.

Qualsiasi modifica o integrazione della presente Appendice potrà farsi soltanto per iscritto, a pena di nullità.

Art. 4 – Materia disciplinata e oggetto del trattamento

Le prestazioni già affidate al Responsabile, ai sensi del Contratto, consistono nell'erogazione delle dei servizi specialistici tecnico-normativi e informatici, ivi comprese le attività di manutenzione e assistenza al sistema informativo.

Dette prestazioni comportano il trattamento delle seguenti categorie di dati personali: dati personali di natura c.d. "comune" relativi a persone fisiche identificate o a identificativi (es. anagrafiche, dati di contatto, indirizzi IP, etc.) e, laddove presenti sui sistemi del Titolare, anche "categorie particolari di dati" e "dati relativi a condanne penali o reati". Le categorie di interessati sono le seguenti: Persone fisiche - Dipendenti del Titolare - Consulenti - Fornitori – Operatori economici – Professionisti – Legali rappresentanti di persone giuridiche pubbliche o private – Referenti di pubbliche amministrazioni - Utenti.

La natura delle operazioni eseguite sui dati è conseguente all'attività e ai servizi erogati.

Le finalità del trattamento dei dati sopra indicate sono, altresì, quelle di consentire l'erogazione dei servizi di cui al Contratto sottoscritto, che possono comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, assistenza informatica e telefonica remota, manutenzione, aggiornamento e sviluppo software o test, assistenza tecnica e amministrazione relativa al software, erogazione dei servizi connessi alla fornitura delle licenze software.

Per il perseguimento di tali finalità e per le attività oggetto del Contratto, il Responsabile è tenuto a rispettare anche i provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana, i principi di "privacy by design" e "privacy by default" nella realizzazione dei servizi e nello sviluppo dell'applicazione dei moduli del software, nonché ogni altra misura di precauzione indicata dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati personali italiana.

Art. 5 – Durata ed effetti conseguenti allo scioglimento del Contratto

Trattandosi di patto accessorio e aggiunto al Contratto, esso diviene efficace tra le parti immediatamente all'atto della sottoscrizione dello stesso e sarà valido ed efficace sino alla scadenza, originale o prorogata del Contratto ovvero alla sua cessazione di validità ed efficacia a qualsiasi causa dovuta.

Il Trattamento per conto del Titolare, pertanto, deve avere una durata non superiore a quella necessaria agli scopi per i quali i dati personali sono stati raccolti e tali dati devono essere conservati – solo se strettamente necessario ai fini dell'esecuzione del Contratto – nei sistemi e nelle banche dati del Responsabile in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello in precedenza indicato.

A seguito della cessazione del Trattamento affidato al Responsabile, nonché a seguito della cessazione del rapporto contrattuale sottostante, qualunque ne sia la causa, il Responsabile sarà tenuto a:

- restituire al Titolare i dati personali trattati;
- supportare il Titolare nella migrazione verso altro fornitore (che sarà indicato dal Titolare), consentendo la portabilità di tutti i dati trattati;
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta

da norme di legge e/o altre finalità (contabili, fiscali, ecc.) o il caso in cui si verificano circostanze autonome e ulteriori che giustificano la continuazione del Trattamento dei dati da parte del Responsabile, con modalità limitate e per il periodo di tempo a ciò strettamente necessario.

Il Responsabile, su richiesta del Titolare, provvede a rilasciare apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che, presso di sé, non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni trattate per conto del Titolare. Sul contenuto di tale dichiarazione, il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertarne la veridicità.

In caso di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale del Responsabile, ovvero in caso di mancato assolvimento da parte di quest'ultimo degli obblighi previsti ai commi che precedono, ovvero ancora in caso di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte del Responsabile, dell'esecuzione delle obbligazioni oggetto della presente Appendice, il Titolare, ove possibile e dandone opportuna comunicazione, potrà sostituirsi al Responsabile nell'esecuzione delle obbligazioni ovvero potrà avvalersi di soggetto terzo in danno ed a spese del Responsabile, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 6 - Obblighi in capo al Responsabile

Il Responsabile dichiara e conferma la propria diretta e approfondita conoscenza degli obblighi e oneri derivanti dall'osservanza delle disposizioni contenute nel GDPR e nel Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali, in conseguenza della relazione contrattuale instaurata con il Titolare. Dichiara, inoltre, di possedere esperienza, capacità e affidabilità idonee a garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trattamento e in ogni caso di essere in grado di fornire garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

Il Responsabile prende atto che il Contratto in essere viene mantenuto anche successivamente all'operatività del GDPR per l'esclusiva ragione che il profilo professionale/societario, in termini di proprietà, risorse umane, organizzative ed attrezzature, è stato ritenuto dal Titolare idoneo a soddisfare i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità previsti dalla vigente normativa. Qualsiasi mutamento di tali requisiti, che possa sollevare incertezze sul loro mantenimento, dovrà essere preventivamente segnalato al Titolare, che potrà esercitare in piena autonomia e libertà di valutazione, il diritto di ritenere risolto il rapporto in essere per fatto e colpa del Responsabile.

Il Responsabile è tenuto a:

- a) trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento previsti nel GDPR e solo per le finalità indicate dal Contratto. In particolare, il Responsabile garantisce che i dati da trattarsi per conto del Titolare, saranno:
 - 1) lavorati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'Interessato;
 - 2) raccolti per le finalità determinate, esplicite e legittime sopra indicate, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
 - 3) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
 - 4) esatti e, se necessario, aggiornati. Devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
 - 5) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- b) trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;
- c) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza ed abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- d) prendere in considerazione, in termini di strumenti, prodotti, applicazioni o servizi forniti, i principi

della protezione dei dati in base alla progettazione e per impostazione predefinita (cc.dd. data protection by design e by default). A tal fine:

- 1) è necessaria l'attivazione delle misure di sicurezza introdotte e richieste da AGID;
 - 2) non deve essere consentito l'invio di categorie particolari di dati o dati relativi a condanne penali o reati mediante l'utilizzo dell'e-mail semplice;
 - 3) deve essere garantita la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali trattati, tenendo conto dei provvedimenti tempo per tempo emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana inerenti ai trattamenti svolti dal Responsabile.
- e) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive.

Il Responsabile si impegna a informare il Titolare di ogni richiesta, ordine o controllo da parte di una o più Autorità e da soggetti da queste autorizzati e/o delegati, in relazione ai trattamenti oggetto della presente Appendice.

Il Responsabile informa il Titolare, per quanto di necessità, che i dati verranno conservati e trattati per l'intera durata del rapporto contrattuale e, all'eventuale termine dello stesso, per il tempo previsto dalla vigente normativa, nazionale e comunitaria, in materia contabile, fiscale, civilistica e processuale.

Il Responsabile si impegna, inoltre, a:

- a) consentire l'accesso all'applicativo e ai sistemi informatici tramite l'utilizzo di identificativi univoci per ciascun utente, evitando identificativi condivisi tra più utenti; l'applicativo deve consentire, inoltre, l'attribuzione a ciascun profilo di utenza dei soli permessi di accesso ai sistemi necessari allo svolgimento delle rispettive mansioni operative;
- b) assicurare un'attenta gestione delle chiavi e dei codici di accesso usati per le attività di assistenza informatica e le sue componenti costitutive (database, sistemi di code e messaggi, servizi accessori, ecc.);
- c) garantire l'adozione di una corretta architettura software;
- d) garantire che le informazioni in transito tra le varie componenti del sistema siano adeguatamente protette e, se necessario, cifrate.

Art. 7- Obblighi in capo al Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento si impegna a:

- a) fornire al Responsabile i dati oggetto del trattamento curandone l'esattezza, la veridicità, l'aggiornamento, la pertinenza e la non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e saranno successivamente trattati;
- b) individuare la base legale del trattamento dei dati personali degli interessati;
- c) fornire, per iscritto, ogni istruzione relativa al trattamento dei dati da parte del Responsabile. Il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR od altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
- d) assicurare, prima e durante l'intero processo, il rispetto degli obblighi su di sé incombenti ai sensi del GDPR e della normativa nazionale di riferimento;
- e) supervisionare il trattamento, in tutte le sue fasi, anche effettuando audit e ispezioni presso il Responsabile;
- f) adottare tutte le misure di sicurezza di sua competenza idonee a garantire il rispetto della normativa in materia di privacy e di trattamento dei dati in regime di sicurezza;

- g) adottare le necessarie cautele volte ad assicurare la segretezza e la custodia delle credenziali (password) in suo possesso.

Il Titolare si dichiara edotto che, in caso di violazione di dati personali (c.d. *data breach*), rimane a suo carico, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, l'obbligo di notifica all'Autorità di controllo senza ingiustificato ritardo e, comunque, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza.

Il Titolare si impegna, altresì, a comunicare al Responsabile del trattamento qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati.

Il Titolare rimane responsabile del trattamento dei dati personali attuato tramite procedure applicative sviluppate secondo sue specifiche e/o attraverso propri strumenti informatici o di telecomunicazioni.

Il Titolare si impegna a informare il Responsabile di ogni richiesta, ordine o controllo da parte di una o più Autorità e da soggetti da queste autorizzati e/o delegati, in relazione ai trattamenti oggetto della presente Appendice.

Il Titolare informa il Responsabile, per quanto di necessità, che i dati verranno conservati e trattati per l'intera durata del rapporto contrattuale e, all'eventuale termine dello stesso, per il tempo previsto dalla vigente normativa, nazionale e comunitaria, in materia contabile, fiscale, civilistica e processuale.

Art. 8 - Persone autorizzate

Il Responsabile dovrà individuare e designare le persone autorizzate a effettuare operazioni di Trattamento sui dati per conto del Titolare, identificando l'ambito autorizzativo consentito ai sensi dell'art. 29 del GDPR e provvedendo alla relativa formazione. Allo stesso tempo, il Responsabile dovrà fornire ai soggetti da sé autorizzati le dovute istruzioni relativamente alle operazioni e alle modalità di trattamento dei dati personali.

Il Responsabile garantisce che i propri dipendenti e collaboratori sono affidabili e hanno piena conoscenza della normativa primaria e secondaria in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9 - Sub-responsabile del trattamento e Terze parti

Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra a un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile sono imposti gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente Appendice per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della legge vigente.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile, anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile.

Il Responsabile si impegna a non comunicare, trasferire o condividere, i dati personali trattati per conto del Titolare a Terze parti, salvo qualora legislativamente richiesto e, in ogni caso, informandone preventivamente il Titolare.

Art. 10 - Misure di sicurezza

Il Responsabile, in considerazione della conoscenza maturata in relazione ai progressi tecnici e tecnologici, della natura dei dati personali e delle caratteristiche delle operazioni di trattamento, nonché dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate e dovrà assicurare che le misure di sicurezza progettate ed implementate siano in grado di ridurre il rischio di danni volontari o accidentali, perdita di dati, accessi non autorizzati ai dati, trattamenti non autorizzati o trattamenti non conformi agli scopi di cui alla presente Appendice.

Ai fini della sicurezza dei dati e dei sistemi IT, in riferimento ai servizi offerti, il Responsabile si obbliga:

- ad adottare adeguate misure IT per la sicurezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, in modo da garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- a non trasferire i dati personali oggetto di trattamento per conto del Titolare, senza il preventivo consenso di questi, al di fuori dell'usuale luogo di lavoro, a meno che tale trasferimento non sia autorizzato dalle competenti pubbliche autorità, anche regolamentari e di vigilanza;
- a fornire, in caso di richiesta, al Titolare una descrizione dettagliata delle misure fisiche, tecniche ed organizzative applicate al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare.

Art. 11 - Registro delle categorie di trattamento

Il Responsabile del trattamento adotta, aggiorna e conserva una registrazione scritta di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare, avente il contenuto minimo previsto dall'articolo 30, paragrafo 2 del GDPR e, su richiesta, lo rende disponibile all'Autorità di controllo o al Titolare.

Art. 10 - Violazioni di dati personali

In eventuali casi di violazione della sicurezza dei dati personali che comportino, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati e tali da mettere a rischio i diritti e le libertà degli individui i cui dati personali sono trattati dal Responsabile per conto del Titolare, il Responsabile deve:

- a) informare, tramite PEC, il Titolare tempestivamente e in ogni caso entro e non oltre 24 ore dalla scoperta dell'evento, di essere venuto a conoscenza di una violazione e fornire al Titolare tutti i dettagli della violazione subita, in particolare con una descrizione della natura della violazione dei dati personali;
- b) fornire assistenza al Titolare per far fronte alla violazione e alle sue conseguenze soprattutto in capo agli interessati coinvolti. Il Responsabile si attiverà per mitigare gli effetti delle violazioni, proponendo tempestive azioni correttive al Titolare e attuando tutte le azioni correttive approvate e/o richieste dal Titolare. Tali misure sono richieste al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio correlato al Trattamento eseguito.

Art. 11 - Accordo relativo al trasferimento dei dati all'estero

Il Responsabile si impegna a circoscrivere gli ambiti di circolazione e di trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione e conservazione dei dati sui propri server od in cloud) ai Paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal Regolamento UE 2016/679 (Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione Europea, BCR di gruppo, clausole contrattuali modello, consenso degli interessati, etc.).

Il Responsabile, pertanto, non dovrà trasferire o effettuare il Trattamento dei Dati personali del Titolare al di fuori dell'Unione Europea, per nessuna ragione, in assenza di autorizzazione scritta del Titolare. Qualora il Titolare rilasci l'autorizzazione di cui al presente articolo e venga pertanto effettuato un trasferimento dei dati personali del Titolare al di fuori dell'Unione Europea, tale trasferimento dovrà rispettare le previsioni di cui al GDPR sopra indicate. Resta inteso che il Responsabile dovrà garantire che i metodi di trasferimento impiegati, ivi inclusa la conformità alle clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione Europea e sulla base dei presupposti indicati nella medesima decisione, consentano il mantenimento di costanti e documentabili standard di validità per tutta la durata della presente Appendice.

Il Responsabile è obbligato a comunicare immediatamente al Titolare il verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- mancato rispetto delle clausole contrattuali standard di cui sopra;

- qualsiasi modifica della metodologia e delle finalità trasferimento dei dati personali all'estero.

Art. 12 - Diritti delle persone interessate

È compito del Responsabile del trattamento fornire adeguata informativa agli interessati dalle operazioni di trattamento, nel momento in cui i dati vengono raccolti in maniera diretta, senza il coinvolgimento del personale del Titolare.

Il Responsabile, per quanto di propria competenza, si obbliga ad assistere e a supportare il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare riscontro alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (negli ambiti e nel contesto del ruolo ricoperto e in cui opera il Responsabile) nel rispetto dei termini previsti dall'art. 12 del GDPR.

In particolare, qualora il Responsabile riceva richieste provenienti dagli interessati, finalizzate all'esercizio dei propri diritti, esso dovrà:

- darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare via PEC, allegando copia delle richieste ricevute;
- coordinarsi, ove necessario e per quanto di propria competenza, con le funzioni interne designate dal Titolare per gestire le relazioni con gli Interessati.

Art. 13 - Verifiche circa il rispetto delle regole di protezione dei dati personali

Il Responsabile riconosce al Titolare il diritto di effettuare controlli (audit) relativamente alle operazioni aventi a oggetto il trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare ha il diritto di disporre – a propria cura e spese – verifiche a campione o specifiche attività di audit o di rendicontazione in ambito di protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile.

Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare tutta la documentazione necessaria per dimostrare la conformità a tutti i suoi obblighi e per consentire al Titolare o a qualsiasi soggetto dal medesimo autorizzato o delegato di condurre audit, comprese le ispezioni, e per contribuire a tali verifiche.

Il Responsabile del trattamento deve informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare in tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali e in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte dell'Autorità di controllo.

Art. 15 – Clausole nulle o inefficaci

Qualora una o più clausole della presente Appendice fossero o divenissero contrarie a norme imperative o di ordine pubblico, esse saranno considerate come non apposte e non incideranno sulla validità della stessa, fatto salvo il diritto di ciascuna parte di chiedere una modifica dell'Appendice ove la pura e semplice eliminazione della clausola nulla menomasse gravemente i suoi diritti.

Art. 16 – Disposizioni finali

Il Responsabile si impegna a comunicare prontamente al Titolare eventuali situazioni sopravvenute che, per il mutare delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico o per qualsiasi altra ragione, possano incidere sulla propria idoneità alla prestazione dei servizi dedotti nel Contratto.

Per quanto non espressamente indicato nella presente Appendice, il Titolare e il Responsabile del trattamento rinviano al GDPR, alle disposizioni di legge vigenti, nonché ai provvedimenti dell'Autorità di controllo.